

16/2/2009 -

Se il 4 per cento vi sembra troppo

MICHELE AINIS

La legge con cui voteremo alle Europee introduce una soglia di sbarramento del 4%. Almeno nel testo timbrato dalla Camera, ma tutto lascia credere che il Senato rilascerà copia conforme. Per i partiti maggiori questa legge ci mette in riga con l'Europa. Per i partiti minori è una nuova legge truffa. Chi ha ragione? I piccoli, verrebbe da dire. Un po' per simpatia verso i deboli, un po' per le intenzioni e i tempi con cui le nuove regole sono state licenziate. Proviamo tuttavia a osservare la questione dal lato degli elettori, anziché da quello degli eletti. Dopotutto i veri utenti dei sistemi elettorali sono i primi, non i secondi.

Da questa angolatura è irrilevante che la legge venga approvata all'ultimo minuto. Non sposta un solo voto. E d'altronde, se le vecchie regole fossero state modificate nell'autunno 2004, ai primi vagiti della legislatura europea, ci saremmo tenuti sul groppone per un quinquennio una rappresentanza delegittimata. Dice: ma le stanno cambiando solo adesso perché i numeri politici giocano in loro favore, tanto da fargli mangiare in un boccone i piccoli partiti. E allora? In passato Rifondazione comunista era in favore della soglia, oggi non più, dopo la sberla alle ultime elezioni. Ogni partito ragiona sul proprio tornaconto, però non è detto che ci veda sempre bene. Magari succederà che gli elettori di sinistra, sganciati dal ricatto del voto utile per il governo nazionale, solleticati dalla sfida che reca il 4%, indispettiti da Veltroni, tornino a votare i loro vecchi partiti. Quando si scrivono le regole servirebbe un velo d'ignoranza, sostiene il filosofo John Rawls. Nella vita vissuta non accade quasi mai, ma per fortuna scatta quasi sempre l'eterogenesi dei fini. Ne sa qualcosa Berlusconi, che nel 2005 mise in soffitta il Mattarellum per sbarrare il passo a Prodi. Se l'avesse mantenuto, l'anno dopo avrebbe rivinto le elezioni, invece vinse Prodi.

Ma la vera obiezione ha a che fare con lo scopo dei sistemi elettorali. Mirano a garantire due valori, rappresentanza e governabilità. Questi valori sono in reciproco conflitto, come la libertà e la sicurezza: più avvicino il primo, più perdo contatto col secondo. Si tratta di contemperarli, di fissare un punto d'equilibrio. Sennonché il Parlamento europeo non ha le chiavi del governo: la sua funzione principale è di rappresentare gli elettori. Se c'è una soglia per accedervi, molti elettori rimarranno fuori della porta. L'argomento a prima vista è irresistibile, benché si scontri con le scelte operate oltre confine: otto paesi europei stabiliscono una soglia del 5%, in due paesi è al 4%, senza contare la soglia implicita (e ben più elevata) che altrove scatta per la dimensione delle circoscrizioni elettorali. Ma l'obiezione all'obiezione muove dall'interesse del votante, piuttosto che del votato. Anzi: le contro-obiezioni sono cinque, come le dita d'una mano.

Primo: nessuna cartina stradale è grande quanto la città che rappresenta. Per orientarmi devo vederci chiaro, anche a costo di non leggervi i nomi scritti sui citofoni. Secondo:

regole plurime disorientano e confondono. Se alle politiche voto con la soglia, è meglio che la soglia sia prevista pure alle europee. Terzo: se intendo costituire una società commerciale, il notaio mi chiede di depositare in banca un fondo cassa a garanzia dei miei rapporti. E allora pretendo dai partiti la stessa serietà; che si presentino solo quelli che hanno un minimo di radicamento e di organizzazione. Quarto: alle Europee 2004 il Partito dei pensionati ha ottenuto in rimborsi elettorali 180 volte le somme investite. Non ho nessuna voglia di ripetere il regalo. Quinto: ridurre il numero dei partiti significa sforbiciarne gli apparati. Significa perciò togliere di mezzo un po' di professionisti della politica, quanti vivono «di» e non «per» la politica, come diceva Weber. È un'esigenza moralizzatrice, anche se non è questa l'esigenza da cui nasce l'introduzione della soglia. Ma vale pur sempre l'eterogenesi dei fini.

michele.ainis@uniroma3.it